



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali – Liceo Artistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO ARTISTICO

Classe 5D

**Indirizzo: ARTI FIGURATIVE
SCULTURA e DECORAZIONE PLASTICA
PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA**

Anno scolastico 2021-2022

INDICE

1	3	
2	4	
	2.1	4
3	5	
	3.1	6
	3.2	8
4	9	
	4.1	9
	4.2	9
5	12	
6	13	
7	14	
8	14	
9	15	
10	15	
11	15	
12	16	
ALLEGATI		20
	<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</i>	20
	<i>PROGRAMMI SVOLTI</i>	22

1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come II Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con L'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri" con la nuova denominazione I.I.S. "Via Beata Maria de Mattias, 5". Dal corrente anno scolastico l'istituto è denominato IIS "Confalonieri - De Chirico"

Il liceo, strutturato in due plessi - la sede centrale presso Largo Pannonia e la sede succursale di Via Cerveteri - copre una vasta area del territorio romano corrispondente all'attuale settimo municipio (ex nono municipio). Tale area, adiacente a una delle parti più vitali ed attive del centro storico, ove consistenti nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, ecc.) convivono a ridosso di aree archeologiche e monumentali di importanza ineguagliabile.

L'esistenza della linea A della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato.

Presso il Liceo sono attualmente presenti le classi quinte dei Corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Grafica

- **Arti figurative**

Tutti i *Diplomi di Maturità artistica* rilasciati sono validi, secondo i singoli regolamenti, per l'accesso ai concorsi nella pubblica amministrazione, per l'impiego nelle attività private e nelle libere attività creative del campo artistico, visivo e grafico.

2 FINALITÀ INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE E COMPETENZE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

2.1 QUADRO ORARIO Liceo Artistico Arti figurative

DISCIPLINE	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2

Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e plastiche			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Cecilia Valeria	I.R.C.	
Pelligrò Matilde	Lingua e letteratura italiana	
Anna Bassolino	Lingua straniera(inglese)	
Monopoli Maria Giuseppina	Storia	

	Filosofia	
Leggio Filippo	Matematica Fisica	
Nardi Antonio Vittorio	Scienze motorie e sportive	
Squeglia Maria Concetta	Storia dell'arte	
Pintus Pamela	Discipline pittoriche Laboratorio figurazione pittura	
Tollon Lucia	Discipline plastiche e scultoree	
Mandoliti Roberta	Laboratorio figurazione scultura	
Nonnis Elena	Materia alternativa alla I.R.C.	

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI TRA IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	CONTINUITA'	
	SI	NO
I.R.C.	X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X
LINGUA STRANIERA(INGLESE)		X
FILOSOFIA e STORIA		X
MATEMATICA e FISICA		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X

STORIA DELL'ARTE		X
DISCIPLINE PITTORICHE LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA		X
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA		X
MATERIA ALTERNATIVA alla I.R.C.		X

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, di cui 17 femmine e 2 maschi. All'inizio del terzo anno erano in 21, una ragazza è stata però bocciata al terzo anno e un altro si è trasferito in un'altra sezione dello stesso istituto al quinto anno. Nella classe sono presenti 4 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento che hanno potuto disporre degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa e presenti nei rispettivi PDP.

La classe, in questo triennio, ha sofferto in maniera particolare di mancanza di continuità didattica per tutte le materie, con docenti che sono cambiati ogni anno o, in casi peggiori, più volte durante l'anno. Questo ha portato a periodi dell'anno di totale assenza di docenti o a cambiamenti continui che hanno di certo influito sul rendimento, dovendo di volta in volta riadattarsi a nuovi metodi di insegnamento. La maggior parte dei ragazzi ha però mostrato un grande interesse alla formazione, accogliendo i nuovi insegnanti con un atteggiamento collaborativo e mostrando una costanza per lo studio durante tutto l'anno. Gli studenti sono caratterizzati da un forte spirito di gruppo, collaborando di fatto per la riuscita di un obiettivo e hanno fin da subito avuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole e dei docenti e una spiccata maturità.

In generale non ci sono casi di assenze di particolare interesse, quasi tutti i ragazzi hanno frequentato le lezioni regolarmente e la preparazione risulta nel complesso omogenea all'interno della classe.

Per quanto concerne il periodo di didattica a distanza che ha interessato la classe tra il terzo e il quarto anno e i ragazzi positivi al Covid il quinto anno, essa è stata messa in atto dai vari docenti secondo le diverse modalità proposte, al fine di garantire agli alunni un percorso di apprendimento costante. La DaD ha però avuto ricadute di particolare entità sia sulla sfera psicologica dei ragazzi, che si sono trovati proiettati ad un nuovo tipo di insegnamento, con il quale non erano in perfetta sintonia, sia sul rendimento generale, soprattutto tenendo conto che per alcune materie di indirizzo prettamente manuali l'accesso ai laboratori era fondamentale.

N. studenti

classe	N. alunni	Di cui nuovi ingressi	Di cui non scrutinati o non ammessi	Di cui con giudizio sospeso	Di cui trasferiti
TERZA	21	/	1	/	
QUARTA	20	0	/	/	
QUINTA	19	0			

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	19		
Partecipazione, interesse, impegno	15	4	
Rispetto degli altri	19		
Rispetto delle regole	19		

4.2 COMPETENZE

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
Sa pianificare		3	13	3	
Sa verificare le soluzioni		2	13	2	1
Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		1	13	5	
Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		1	13	5	
Sa produrre messaggi scritti		1	13	5	
Sa argomentare		1	13	5	
Competenze nell'area linguistica					

Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		1	13	5	
Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		1	13	5	
Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa effettuare un'analisi testuale.		1	13	5	
Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione artistica		1	10	6	2
Sa leggere e comprendere testi letterari e/o attinenti all'indirizzo		1	13	5	
Sa elaborare messaggi per la comunicazione artistica		1	10	6	2
Sa descrivere opere d'arte moderna e contemporanea usando i termini propri dell'analisi visiva		1	10	6	44

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti				
Sa risolvere disequazioni		2	13	3	1
Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		2	13	3	1
Sa calcolare il limite di una funzione		2	13	3	1
Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue			4	14	1
Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		0	0	0	0
Sa tracciare il grafico di una funzione		2	13	3	1
Competenze Area motoria					
Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali				15	4
Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicarne il relativo regolamento					19
Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni					19
Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute					19
Competenze nell'area DI INDIRIZZO					
Conosce e ha esperienza del rilievo e della restituzione grafica di elementi plastici e decorativi;			7	7	5
Sa elaborare immagini sia di contenuto grafico che pittorico			11	4	4
Ha acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca			8	6	5
Sa individuare gli aspetti essenziali di un progetto			8	6	5
Sa ideare e progettare in forma semplificata un elaborato di progetto				14	5
Sa decodificare vari tipi di linguaggio e le funzioni del linguaggio visivo			8	6	5
Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica			8	11	
Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente.			10	4	5
Sa riconoscere gli elementi costitutivi dell'architettura di un museo a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;		1	10	8	

Conosce la storia dell'arte, con particolare riferimento alla pittura e alla scultura come fondamento della progettazione;			10	4	5

5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FIS

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazioni	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
I.R.C.	X		X				X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X			X	X	X
STORIA	X	X			X	X	X
LINGUA STRANIERA(INGLESE)	X	X	X		X	X	X
FILOSOFIA	X	X			X	X	X
MATEMATICA	X	X			X		
FISICA	X	X			X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X				X	
STORIA DELL'ARTE	X		X				X
DISCIPLINE PITTORICHE	x	x		x		x	x
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA	x	x		x		x	x
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	X	X					X
LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA	X	X		X	X	X	X

6 STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Interventi dal posto	Lavori per casa	Prove scritte-grafiche
I.R.C.				X		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X	X
STORIA		X	X	X		
LINGUA STRANIERA(INGLESE)			X			X
FILOSOFIA		X	X	X		
MATEMATICA		X	X	X	X	
FISICA		X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	
DISCIPLINE PITTORICHE				x	x	x
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA				x	x	x
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE				X	X	X
LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA				X	X	X

7 CRITERI DI VALUTAZIONE

Scala numerica	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Eccellente raggiungimento degli obiettivi		
	Articolate, arricchite da ricerche autonome, anche in ambiti pluridisciplinari e da contributi personali	Approfondisce e rielabora gli argomenti in modo personale, con piena autonomia di giudizio. Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati	Sa individuare strategie e soluzioni originali, sa strutturare discorsi articolati su basi interdisciplinari, sa offrire giudizi criticamente fondati
9	Ottimo raggiungimento degli obiettivi		
	Approfondite ed elaborate anche in ambiti pluridisciplinari	Applica efficacemente le conoscenze. Analizza compiutamente gli argomenti di cui offre sintesi esaustive. Padronanza e rigore nel linguaggio	Sa lavorare in modo autonomo, possiede capacità di rielaborazione critica, evidenzia capacità di analisi e sintesi.
8	Buon raggiungimento degli obiettivi		
	Complete e organiche anche in ambiti pluridisciplinari	Organizza le sue conoscenze con puntualità e rigore. Linguaggio chiaro e specifico	Capacità di analisi, di organizzazione degli argomenti e di operare collegamenti, che evidenzia un efficace metodo di studio
7	Raggiungimento degli obiettivi		
	Discrete e organiche, prevalentemente in ambiti disciplinari	Collega le sue conoscenze in modo coerente e consequenziale. Linguaggio corretto.	Metodo di studio motivato e consapevole. Presentazione degli argomenti in forma chiara e ordinata
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali		
	Conoscenza dei contenuti essenziali	Presenta gli argomenti in forma lineare, ma prevalentemente descrittiva, con un linguaggio specifico nel complesso corretto	Studio prevalentemente mnemonico. Nozioni espresse in modo semplicistico
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi		
	Conoscenze superficiali e frammentarie.	Possiede solo parzialmente il linguaggio specifico della materia e riesce ad applicare le proprie conoscenze solo se guidato.	Difficoltà di interpretazione determinate anche da un metodo di studio inefficace
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	Non possiede il linguaggio specifico e ha difficoltà a collegare gli argomenti	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
3	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze e non si orienta neppure se guidato	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare capacità di analisi e sintesi..
2	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Assenza dei contenuti minimi	Non verificabili	Non verificabili
1	Mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Assenza di qualsiasi elemento atto a fornire una qualsivoglia valutazione		

8 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio e attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà all'interno della classe e coinvolgendo gli studenti in esperienze di apprendimento peer to peer. Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, mentre per alcune materie erano previsti dei corsi di recupero in orario extracurricolare .

9 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE AL PERCORSO FORMATIVO

Il triennio è stato svolto prevalentemente in DAD, pertanto sono poche le attività di integrazione effettivamente svolte e sono concentrate nel terzo e quinto anno.

Classe 5

- ♣ Visite autonome nei musei di Roma
- ♣ Visita alla Galleria di Arte Moderna
- ♣ Visita alla Mostra di Bill Viola (Palazzo Bonaparte)

Classe 3

- ♣ Biennale di Venezia
- ♣ Visita al palazzo delle Esposizioni
- ♣ Partecipazione allo spettacolo in inglese “Otello” e “Grease” al Don Orione

10 ATTIVITA' SVOLTE NEI PCTO

Il PCTO si è svolto interamente online.

Percorso comune a tutti è stato il corso del MIUR sulla sicurezza.

- **PROGETTO T.A.L.E.N.T.I.** (Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità) Unisa - Università di Salerno

Alcuni studenti inoltre, hanno partecipato attivamente agli OPEN DAY dell'Istituto per l' Orientamento in entrata.

11 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova è stata svolta il 14 marzo 2022.

La simulazione della seconda prova si è svolta nei giorni 20, 21 e 22 aprile 2022.

I testi delle prove si trovano in ALLEGATI

12 PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza che gli alunni devono acquisire risulta fondamentale la promozione della cultura della legalità, l'acquisizione di una coscienza civile, oltre al rispetto dei diritti umani al fine di promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici che reggono i rapporti tra i vari componenti della comunità.

Per il raggiungimento di tali competenze sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi:

- la tutela dei beni culturali
- art.21 della Costituzione: libertà di espressione
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

13 NODI CONCETTUALI

Sono stati sviluppati i seguenti nodi tematici:

L'esperienza della guerra

La crisi delle certezze

Arte e scienza

Uomo e natura

Forma e colore

ALLEGATI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
5 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.

Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

La **Giornata mondiale dell'acqua**, in inglese *World Water Day*, è una ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, che cade il 22 marzo e con cui l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta.

Il tema scelto per il 2022 è "**Acque sotterranee: rendere visibile l'invisibile**".

Le acque sotterranee sono invisibili, ma il loro impatto è visibile ovunque. Lontano dalla vista, sotto i nostri piedi, la falda freatica è un tesoro nascosto che arricchisce la nostra vita. Quasi tutta l'acqua dolce liquida del mondo è sotterranea. Con l'aggravarsi del cambiamento climatico, le acque sotterranee diventeranno sempre più critiche. Dobbiamo lavorare insieme per gestire in modo sostenibile questa preziosa risorsa. Le acque sotterranee sono risorse di pregio e la principale fonte di acqua potabile del nostro Paese, ma sono sottoposte a diverse pressioni. In generale, le falde sono soggette a prelievi ingenti che ne mettono a rischio la rinnovabilità e ne riducono la capacità di diluizione e trasporto degli inquinanti, sia di origine agro-zootecnica (fertilizzanti e fitosanitari), sia legati alla presenza e cattiva gestione di impianti industriali, di siti contaminati o di discariche. Nelle aree costiere il prelievo eccessivo favorisce l'intrusione salina, che riduce ulteriormente l'utilizzabilità dell'acqua.

In relazione a tematiche ecologiche di fondamentale importanza come il valore dell'acqua (denominata anche oro blu) e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede al candidato di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico-artistico.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare e nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
	Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11
	Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FIGURATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 2	
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	2,5 - 3,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Sufficiente / discreto	4 - 4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,25 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,25 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono / ottimo	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,25 - 0,5	
		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,25 - 0,5	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1	
		Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	

		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Buono /ottimo	2,5 – 3	
PUNTEGGIO MASSIMO	20/20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO			
PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI	10/10	PUNTEGGIO FINALE RAPPORTATO IN DECIMI			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei concetti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 -	
	II	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 5	
	V	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,00	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 -	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Filippo Leggio

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio:

Funzioni: definizione di funzione – funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Studio degli zeri, del dominio e del segno di una funzione (soprattutto di funzioni razionali). Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa, composizione di funzioni. Funzioni a tratti. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Grafici di funzioni elementari: rette e parabole.

Limiti: definizione di intervallo. Intorno di un punto. Intorno circolare. Differenza tra punti isolati e punti di accumulazione. Definizione di limite. Limite destro e sinistro. Limiti finiti e infiniti. Teoremi sui limiti: unicità del limite e teorema del confronto. Forme indeterminate.

Funzioni continue. Discontinuità di prima e seconda specie. Asintoti orizzontale e verticale.

Previsto: Definizione di derivata di una funzione. Derivata di polinomi. Intervalli di crescita e decrescenza tramite lo studio della derivata. Punti di minimo e massimo di una funzione.

Modulo di Educazione Civica: Sistemi elettorali a confronto. Metodo Maggioritario, proporzionale e misto per le elezioni. Maggioranza assoluta e relativa. Metodi Preferenziali. Analisi dei pro e dei contro di ogni sistema elettorale tramite strumenti matematici.

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof Filippo Leggio

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio:

Forze: Definizione di forza come grandezza vettoriale. Somma di forze (soprattutto parallele e perpendicolari).

Cariche elettriche: Cos'è l'elettricità. Struttura dell'atomo. Carica elettrica. Tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Forza elettrostatica.

Campo elettrico: Definizione di campo elettrico. Sovrapposizione di campi elettrici. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Linee di forza di un campo elettrico: caso di una carica, di due cariche e di un dipolo. Campo elettrico di un condensatore piano con distribuzione uniforme di carica. Flusso di un campo elettrico. Teorema di Gauss del flusso con dimostrazione.

Lavoro ed Energia: Definizione di lavoro di una forza. Definizione di energia. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Condensatore: Costruzione di un condensatore. Condensatore piano. Capacità di un condensatore.

Circuiti elettrici: Differenza di potenziale elettrico. Corrente elettrica. Generatori elettrici. Costruzione di un primo circuito elettrico. Resistenza. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Risoluzione di un circuito elettrico.

Previsto: Voltmetro e Amperometro. Come massimizzare la misurazione. Potenza nei circuiti elettrici.

D. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

PERCORSO 5 – IL NEOREALISMO: Il periodo -La poetica -Lo stile -I modelli -Le fasi

PERCORSO 6 – La memorialistica: caratteri e forme

1.PRIMO LEVI: 1. La vita 2.L’opera

-da Se questo è un uomo: Sul fondo: sintesi del testo - Voi che vivete sicuri: analisi del testo

-Trovare un senso alle cose: sintesi del testo.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: - Ruolo e funzioni delle istituzioni culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico- letterario e culturale – 2.Ruolo sociale degli intellettuali - 3.Lingua unitaria e coscienza nazionale.

PROGRAMMA DI RELIGIONE (IRC)

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Valeria Cecilia

Introduzione al Novecento: il secolo breve e il suo legame con la cristianità, le due guerre mondiali, la nascita dello Stato d’Israele (origine biblica e storia), la nascita della società mediatica.

Introduzione all’ateismo scientifico: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche e il loro pensiero nei confronti del cristianesimo

Dall’amore alla famiglia: la scoperta della vita affettiva. Il matrimonio come prospettiva e come sacramento. Dalla Bibbia al Vangelo di Gesù, all’età contemporanea.

La partecipazione della donna alla vita sociale e politica nel Novecento: tema di educazione civica.

Il lavoro nobilita l’uomo: Insegnamenti di Gesù sul lavoro, imparare ad orientare le proprie scelte.

La Dottrina Sociale della Chiesa: dalla cultura dello ‘scarto’ ai concetti di giustizia, beni comuni e tematiche ambientali.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof Antonio Nardi

1.DOPING

2.ANTI DOPING

3.STORIA DELLE OLIMPIADI

4.OLIMPIADI INVERNALI

5.OLIMPIADE ESTIVE

6.FAIR PLAY

PROGRAMMA DI STORIA DELL’ARTE

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa M. Concetta Squeglia

Art Nouveau

- Caratteri generali

Klimt (Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae)

Postimpressionismo

- Caratteri generali
- Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna San Victoire)
- Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa? Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo)
- Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello; Campo di grano con volo di corvi)
- G.Seurat (Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte; Il circo).

Espressionismo

- I Fauves: Caratteri generali
- Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; La danza)
- Munch (Sera nel corso K. Johann; Il grido);
- Die Brücke : Caratteri generali
- Kirchner (Due donne per la strada)

Cubismo

- Caratteri generali
- Picasso (Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica).

Futurismo

- Caratteri generali
- Boccioni (La città e dal he sale; Gli addii 1 e 2; Forme uniche della continuità dello spazio)
- Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

Dadaismo

- Caratteri generali
- Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta)
- Man Ray (Cadeau; Le violon d'Ingres)

Surrealismo

- Caratteri generali
- Salvator Dalì (Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato da un volo di un'ape)
- Approfondimenti individuali

Cittadinanza e Costituzione

- Sviluppo della normativa sulla tutela dei beni artistici fino all'articolo 9 della Costituzione italiana.
- Art.21: arte e libertà di espressione

Al programma svolto fino al 15 maggio si prevede di aggiungere i seguenti argomenti:

Metafisica

- Caratteri generali
- De Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti)

Astrattismo

- Caratteri generali
- V.Kandinsky, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni (Primo acquerello astratto)
- Standard minimi obbligatori

Competenze e abilità

- saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato agli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di un lessico specifico corretto
- saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto
- saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche.
- saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico
- possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici
- saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali

Conoscenze

- conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.

- conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici
- conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.

Libro di testo: Itinerario nell'arte vol.5 ed.rossa G. Cricco – F.P. Di Teodoro Edizione Zanichelli

PROGRAMMA DI STORIA

Classe V D LA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Maria Giuseppina Monopoli

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo zero di raccordo: l'Italia post-unitaria

Excursus sull'Unificazione italiana - L'Italia post-unitaria; la difficile costruzione dell'identità nazionale

Modulo I: Le radici del Novecento

Il secolo breve - La nascita della società di massa – scoperte e innovazioni tecnologiche

Nazionalismo – colonialismo - Imperialismo

Le illusioni della Belle époque: luci e ombre

Il Taylorismo, il fordismo, la catena di montaggio e la produzione di massa

Modulo II: L'età giolittiana

La svolta liberale di Giolitti

La politica dal 'doppio volto'

Le riforme giolittiane. Il suffragio universale maschile

Il decollo industriale e il divario italiano

La grande emigrazione e le rimesse

Il patto Gentiloni

La guerra di Libia e 'lo scatolone di sabbia'

Modulo III: Il primo conflitto mondiale

Le cause politiche, economiche e militari della Prima Guerra Mondiale e le rivendicazioni territoriali delle varie nazioni

La cartina geo-politica allo scoppio della guerra: gli schieramenti e il sistema di alleanze

Dalla guerra lampo alla guerra di trincea

Polemica tra interventisti e neutralisti in Italia

Il patto di Londra. La grande strage. Da Caporetto a Vittorio Veneto

La svolta del 1917 – il trattato di Brest-Litowsk – economia di guerra e propaganda

Il genocidio degli Armeni

I Trattati di pace; i 14 punti di Wilson e la nuova cartina geopolitica europea

Modulo IV: Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica

La Russia prerivoluzionaria - Le tre Rivoluzioni - Le tesi di aprile di Lenin

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra / Le radici del totalitarismo

La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS

L'URSS di Stalin: gulag e culto del capo

Modulo V: il primo dopoguerra e il disagio sociale in Europa

Nuovi assetti geo-politici dopo la Prima Guerra Mondiale e la nuova Carta d'Europa

I limiti dei trattati di pace – La nascita della Società delle Nazioni

Le trasformazioni socio-economiche – calo demografico

La ricostruzione e il disagio sociale – la nascita dei primi movimenti pacifisti

Il biennio rosso in Europa – la crescita del movimento operaio

Il dopoguerra in Italia, la crisi economica – gli 'arditi' e l'occupazione della città di Fiume

Modulo VI: i totalitarismi nell'Europa degli anni Trenta

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La nascita dei 'Fasci di combattimento' e il Programma di San Sepolcro

Il biennio rosso in Italia e l'occupazione delle fabbriche

L'avvento del fascismo e la marcia su Roma

La dittatura fascista – il delitto Matteotti – la fascistizzazione dello Stato e le Leggi fascistissime

Propaganda e organizzazione del consenso durante il fascismo

I Patti lateranensi

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

Nascita del Nazismo: la Repubblica di Weimar e la sua crisi

L'ascesa di Hitler al potere: i punti cardine dell'ideologia nazista. Il 'Mein Kampf' origine e fondamenti

ideologici del nazismo, l'antisemitismo e la teoria della purezza della razza, lo spazio vitale

La costruzione del Terzo Reich / I protocolli di Sion e il complotto ebraico / Le leggi di

Norimberga e la

persecuzione degli Ebrei

Modulo VII: la crisi del '29 e la Seconda Guerra Mondiale

Gli anni ruggenti in America: l'isolazionismo e il proibizionismo

Il Big Crash e la grande crisi del '29

Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato

La Guerra civile spagnola: le cause – lo scoppio - I diversi fronti- il bombardamento di Guernica

La Seconda Guerra Mondiale

1938-39: le cause dello scoppio / 1939-1940: lo scoppio della 'guerra lampo' – L'asse Roma – Berlino e

il Patto tripartito – La propaganda di Guerra – Il Patto Molotov-Ribbentrop – Il dominio nazista in Europa

(1939-41)

Le fasi iniziali della guerra e il sistema di alleanze – L'Italia entra in guerra – la propaganda di guerra –

L'intervento dell'Italia in Grecia e in Russia – il crollo dell'Impero coloniale italiano in Africa orientale

1941- 1942: la guerra mondiale – L'operazione Barbarossa e l'invasione dell'URSS - le diverse fasi

-

Pearl Harbor – La carta Atlantica (1941) – il ribaltamento dei fronti (1942-43)

1942 : Il dominio nazista e il genocidio degli ebrei. Dalla Notte dei Cristalli alle Leggi di

Norimberga. Le

diverse fasi fino alla 'soluzione finale' - I campi della morte

1942-43: la svolta – la guerra nel Pacifico – la battaglia di El Alamein – La battaglia di Stalingrado – lo

sbarco alleato in Italia - La caduta del fascismo e l'Armistizio – La nascita della repubblica di Salò - Il

dramma dell'Istria, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata (1943)

1944-45: lo sbarco in Normandia e la vittoria degli alleati - La resa della Germania - Hiroshima e Nagasaki

SI PREVEDE DI CONCLUDERE IL PROGRAMMA CON I SEGUENTI ARGOMENTI

L'Italia dopo l'armistizio: la Repubblica di Salò, la guerra e la Resistenza in Italia dal '43 al '45

Le Fosse Ardeatine e l'attentato di Via Rasella

La liberazione (25 aprile 1945)

Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta Atlantica (1941) e le Conferenze di pace di Teheran (1943) – Yalta (febbraio 1945) e Potsdam (agosto 1945)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Classe V D LA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Maria Giuseppina Monopoli

PROGRAMMA SVOLTO:

- 1. Kant:** Il Criticismo, la Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio (raccordo con il programma del quarto anno)
- 2. Il Romanticismo:** concetti essenziali dell'idealismo.
- 3. Hegel:** i capisaldi del sistema; la dialettica; lo Stato.
- 4. Schopenhauer:** il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione
- 5. Kierkegaard:** l'esistenza come scelta e la fede come paradosso
- 6. Il tema dell'alienazione**
- 7. Marx:** materialismo storico e materialismo dialettico; la società comunista; l'analisi dell'alienazione operaia
- 8. Il positivismo ed evolucionismo**
- 9. Comte:** la filosofia positiva e la nuova scienza della società
- 10. Darwin:** l'evoluzione della specie; la teoria della selezione naturale
- 11. Il tema dell'“irrazionale” nella prima metà dell'Ottocento; la domanda sul senso dell'esistenza**
- 12. Nietzsche:** I tre periodi della produzione e il tema del nichilismo

- si prevede di concludere il programma con il seguente argomento:

13. Freud e la Rivoluzione psicoanalitica

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PITTORICHE

Classe V D LA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Pamela Pintus

Il programma di Discipline Pittoriche del quinto anno si è incentrato sulla progettazione grafico/pittorica, con l'obiettivo di imparare a gestire in maniera autonoma ed efficace il processo progettuale dalla commessa all'esecutivo. Utilizzando il disegno e le tecniche di rappresentazione nelle varie fasi progettuali, dall'ideazione alla realizzazione definitiva dell'opera avendo cura di motivare e relazionare, oralmente e per iscritto, le scelte progettuali ed espressive, con dettagli e campionature.

Agli studenti sono stati proposti temi riguardanti commemorazioni di artisti o scienziati (come Canova, Boccioni, Pasteur), e temi di più ampio respiro come l'Archeologia, il cambiamento, il modulo o l'autoritratto.

ARGOMENTO	CONTENUTI U.D.A
LA PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del tema dato- L'importanza del Brain-Storming nell'emersione di un'idea- La funzione dell'assurdo nella creatività - Analisi del contesto- Ricerca e Selezione- Il Bozzetto- Prove colore- Ricerca e studio materiali- L'opera definitiva in scala e il dettaglio in scala

	<ul style="list-style-type: none"> - Ambientare l'opera - La relazione sull'opera
IL COLORE	<ul style="list-style-type: none"> - Accenni di Cromatologia - Effetti percettivi e psicologici del colore - Comunicare attraverso il colore - La funzione simbolica del colore - Accenni storici sul significato dei colori - Il colore delle ombre
COMPOSIZIONE E PERCEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il Peso Visivo: figurale e cromatico - Staticità, Movimento, Ritmo - Schiacciamento e Slancio - Pieno e Vuoto - Equilibrio e Squilibrio visivo e cromatico - Indici di profondità pittorici: oggettivi e cromatici - Prospettiva a vista e prospettiva aerea - Il campo visivo
LUCE/OMBRA	<ul style="list-style-type: none"> - La luce e l'ombra - Tipologia e disegno delle ombre - La direzione della luce - Il chiaroscuro

PROGRAMMA DI LABORATORIO DI FIGURAZIONE

Classe V D LA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Pamela Pintus

Il programma è stato incentrato sull'approfondimento delle tecniche grafico/pittoriche attraverso tipologie di esercizi diversi, pensati anche per implementare le capacità di elaborazione e ideazione di immagini. Sono stati proposti esercizi in ex-tempore di ideazione di un'immagine partendo dall'analisi di notizie e articoli di attualità su quotidiani e riviste, analisi di soggetti e composizioni dal vero applicando metodi e tecniche diversificate e rielaborazioni di immagini, o parti di esse, ideate e provenienti dall'archivio digitale personale dello studente o selezionate dalla rete...

ARGOMENTO	CONTENUTI U.D.A.
LE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Le matite - Le matite colorate: costruire col colore; - La sanguigna - L'acquerello: Tecnica bagnato su bagnato; tecnica bagnato su asciutto; - La tempera acrilica
ESERCIZI DI DISEGNO DAL VERO E DA IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione ed analisi del soggetto - L'analisi della struttura che sottende la costruzione di forme complesse - L'analisi delle proporzioni e le tecniche di misurazione dal vero; - L'analisi dei piani e l'importanza del vuoto - Lo studio del contesto luminoso: luci, mezzi toni, ombre - Esercizi di studio dal vero veloce, con tecniche grafiche e pittoriche, al fine di implementare la sensibilità intuitiva nell'analisi del dato tridimensionale e la sua trasposizione nella dimensione dello spazio rappresentato.

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi in ex-tempore di ideazione di un'immagine partendo dall'analisi di notizie e articoli su quotidiani e riviste - Studio di immagini still-life (realizzazione/riproduzione)
ARGOMENTO	CONTENUTI U.D.A.
ED. CIVICA	<p>Nucleo tematico c: "sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca sul progetto "Arte Metro Roma" Linea A Linea B – Arte negli spazi pubblici, corredata da immagini catturate sul posto - Rielaborazione di un'opera tra quelle viste e fotografate, facenti parte del progetto.

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE)
Classe V D LA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente: Prof.ssa Michela Anna Bassolino

Chapter 5 • The Victorian Age (1837-1901)

Historical and Social Background

Literary Background Science vs religion

Testi di Giovanni Paolo II e di Bertrand Russell

Emily Brontë Wuthering Heights:

He's more myself than I am Charlotte Bronte su Wuthering Heights;

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Oscar Wilde:

All art is quite useless (p. 323) The Picture of Dorian Gray: All art is quite useless (p. 323) Oscar Wilde Dorian Gray kills Dorian Gray: All art is quite useless

– **Walt Whitman:** Leaves of Grass: O Captain! My Captain!;

Chapter 6 • The Age of Anxiety (1901-1949)

Historical and Social Background

Literary Background

Political Speech:

Blood, toil, tears and sweat (p. 361) Il primo discorso di Winston Churchill come primo ministro alla camera dei comuni.

Rupert Brooke: The Soldier

Thomas Stearns Eliot The Waste Land: The Burial of the Dead

George Orwell Nineteen Eighty-four (pp.417-421)

The object of power is power (p.420)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5D

a.s.: 2021-22

Materia: Discipline Plastiche

Docente: Prof.ssa Lucia Tollon (supplente Torrice)

Breve relazione

La classe 5D indirizzo arti figurative è composta da 19 alunni (2 ragazzi e 17 ragazze). Sul piano dell'apprendimento la classe ha mostrato serietà ed impegno ma difficoltà nel rispettare il termine delle consegne che spesso ho dovuto posticipare. La classe è stata guidata nel primo quadrimestre dalla prof.ssa Gaia Intaglietta e nel secondo quadrimestre dalla prof.ssa Lucia Tollon.

Contenuti

Il programma di progettazione si è svolto nell'esecuzione grafico-plastica dei progetti, attingendo anche alle tracce ministeriali degli scorsi esami di stato, o sulla falsa riga. Cercando relativi collegamenti con la storia dell'arte affrontata durante l'anno in corso. Questa scelta è stata fatta per agevolare e preparare gli studenti all'imminente esame di maturità. I progetti sono stati svolti in tutte le loro fasi seguendo le richieste specifiche delle singole tracce, dalla fase iniziale di raccolta dati e studio, all'elaborazione delle proposte e del progetto individuale, attraverso la realizzazione di tavole grafico/progettuali, fino ad ipotizzare la realizzazione plastica degli elaborati e delle loro ambientazioni. Inoltre è stata affrontata didattica trasversale di Educazione Civica, che visto il periodo storico affrontato nella prima traccia di progettazione ("27 Gennaio-giorno della Memoria"), e della seconda (periodo artistico Dadaismo), non poteva che rifarsi all'articolo 11 della nostra Costituzione Italiana: l'Italia ripudia la guerra...

Tracce proposte:

(Primo quadrimestre Intaglietta)

- Oggetto personale d'affezione.

-Natività astratta. (è avvenuta unicamente la dettatura del tema)

(Secondo quadrimestre Tollon)

-27 Gennaio-Giorno della Memoria- (sulla falsa riga delle tracce Ministeriali)

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a te congeniali, delinea un progetto basato su Olocausto/Giorno della Memoria, che dia prova della tua capacità interpretativa ed espressiva e delle competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il tuo percorso artistico, scegli il linguaggio espressivo più congeniale e progetta un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale definisci, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

-100 anni di dadaismo (1916-2016) — traccia Ministeriale del 2016 -

“Ispirandosi agli stralci del manifesto, sulla base delle proprie conoscenze storico-artistiche e delle proprie esperienze, il candidato delinea un proprio progetto ispirato alle tematiche del Dadaismo, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche”.

- Omaggio / reinterpretazione, in veste grafico-plastica, di un'opera di un artista delle Avanguardie Artistiche che più vi rappresenta. - (Progetto in corso, sarà consegnato il 20 Maggio)

Ai ragazzi è stato chiesto per ogni progetto di produrre:

Tavola con raccolta dati

Tavole con proposte creative sul tema dato (schizzi preparatori)

Tavola con l'elaborato definitivo del progetto scelto

Eventuale ambientazione

Relazione scritta ed esposizione finale del progetto